COMUNE DI RIMINI
DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'
Determinazione Dirigenziale n. 2970 del 09/11/2026

OGGETTO: VALORIZZARE I CENTRI SPORTIVI COME LUOGHI DI INCLUSIONE SOCIALE". AVVIO ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE. CIG BDA6131E07

RICHIAMATE:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 23/12/2025 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2026-2028 ;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 95 del 23/12/2025 di approvazione del bilancio di previsione armonizzato 2026-2028 ;
- la delibera di Giunta Comunale n.1 del 08/01/2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 - Assegnazione Obiettivi e Risors e finanziarie (cdr 22; cdc 0138)
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 24.01.2013;
- la delibera di Giunta Comunale n. 25 del 29/01/2026 di approvazione del PIAO per quanto riguarda gli obbiettivi assegnati a ciascun dirigente (sottosezione 2.2. Performance) e le misure di prevenzione della corruzione (sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza);
- l'atto del Sindaco prot. n. 187632 del 31/05/2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale avente ad oggetto la direzione del Dipartimento Servizi di Comunità di questo Comune;

RICHIAMATI
- l'art. 118, comma 4° della Costituzione che novella "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.";
- l'art. 3, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che prevede che "I comuni e le Province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo i principi di sussidiarietà. I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che posso essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.";
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.";

- la Legge Regionale n. 2 del 12/03/2003, recante "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.";
- la Legge Regionale n. 29 del 29/12/2004, recante "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale";
- gli artt. 55 e 56, D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore"; la Legge Regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- l'art. 31 bis, comma 3, dello Statuto del Comune di Rimini il quale prevede: "Per le finalità di cui all'art. 11, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381, il Comune di Rimini promuove lo sviluppo della cooperazione sociale, sostenendo, anche con la partecipazione finanziaria e con le modalità previste dalla vigente normativa, le iniziative che perseguono comuni obiettivi nei processi di recupero ed inclusione sociale.";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47/2022 che approva il "Regolamento comunale per la disciplina dei rapporti tra Comune ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55 - 57 del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)";

RICHIAMATE:
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 120 del 12 luglio 2017 con la quale è stato approvato il nuovo Piano Sociale e Sanitario Regionale 2017-2019;

- la Delibera della Giunta Regionale n.1423 del 02/10/2017 avente per oggetto "Attuazione del Piano sociale e sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d'intervento e di indirizzi per l'elaborazione dei Piani di zona distrettuali per la salute e il benessere sociale";

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 67/2025 con la quale è stato approvato il Piano Generale di Inclusione Sociale e Contrasto all'Isolamento del Comune di Rimini (di seguito "Piano"), risultato di un percorso partecipativo avviato nel 2023 che ha coinvolto cittadini, associazioni ed Enti del Terzo Settore nella delineazione di strategie per contrastare l'isolamento e promuovere inclusione sociale, che individua tra le azioni strategiche la valorizzazione dei luoghi di comunità e prevede, tra gli interventi da sviluppare, l'azione denominata "Valorizzare i centri sportivi come luoghi di inclusione sociale";

DATO ATTO che:
- Fabio Mazzotti, Capo Dipartimento Servizi di Comunità, è stato individuato dal Comitato di Distretto, nella seduta del 7 febbraio 2018, quale Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- il Comitato di Distretto di Rimini, nella seduta del 5 agosto 2026, ha approvato il programma attuativo annuale per l'anno 2026, approvando tra gli altri il progetto del Comune di Rimini denominato "Valorizzare i centri sportivi come luoghi di inclusione sociale", allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, definendone finalità, destinatari, azioni, durata e risorse finanziarie e stanziando a

tal fine un finanziamento complessivo annuo di € 20.000;

CONSIDERATO che:

- il progetto si pone l'obiettivo di valorizzare i centri sportivi del territorio quali luoghi di inclusione sociale, promuovendo l'accesso e la permanenza nella pratica sportiva dei minori con fragilità sociali, educative o relazionali e rafforzando la collaborazione tra società sportive, famiglie, servizi territoriali ed Enti del Terzo Settore;
- il progetto allegato A) prevede in particolare:
  - il rafforzamento delle competenze educative e relazionali dei tecnici sportivi;
  - l'attivazione di figure educative specialistiche a supporto delle società sportive;
  - il rafforzamento del ruolo educativo e sociale delle organizzazioni sportive;
  - la costruzione di reti territoriali tra società sportive, famiglie, servizi e soggetti del Terzo Settore;
  - la promozione di una cultura diffusa dell'inclusione sociale
- per la realizzazione del progetto è previsto un contributo pari a euro 20.000,00 annui, per una durata di 18 mesi, eventualmente prorogabile per ulteriori 18 mesi;
- la spesa trova copertura finanziaria con le risorse del Fondo sociale locale-quota regionale sul Capitolo di entrata E/1960, mediante quota parte dell'accertamento n. 3827/2026, collegato al capitolo di spesa S/15420

PRECISATO che le finalità generali del progetto, coerentemente con i principi di solidarietà orizzontale, possono essere meglio specificate e realizzate attraverso una procedura di co-progettazione coinvolgendo i soggetti del terzo settore i quali nel bilancio complessivo del progetto riescono a realizzare migliori utilità sia dirette che indirette (in termini di outcome e di output), attraverso le sinergie pubblico/privato nonché attraverso l'apporto delle reti di volontariato e informali di cui si consolidano le esperienze e il capitale sociale;

RILEVATA l'opportunità di coinvolgere, nella progettazione e realizzazione delle singole attività progettuali sopra descritte gli Enti del terzo settore ex D. Lgs. 117/2017 e iscritti nei registri regionali e/o RUNTS;

CONSIDERATO che:
- nella scelta della soluzione progettuale più confacente agli scopi e finalità perseguiti dall'Amministrazione Comunale gli elementi che verranno considerati sono:

- Qualità (in termini di adeguatezza al perseguimento delle finalità indicate) e sostenibilità della proposta progettuale;

- Mobilitazione di risorse proprie del proponente, da intendersi quali risorse economiche e/o di volontariato (qualificate e non) messe a disposizione da parte del proponente per la realizzazione delle attività progettuali proposte e non coperte da contributo pubblico verrà approvato e ammesso a finanziamento un solo progetto integrato;

RITENUTO, pertanto:
- di assegnare la realizzazione del progetto "Valorizzare i centri sportivi come luoghi di inclusione sociale" allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, mediante istruttoria pubblica per la co - progettazione ai sensi dell'art. 55, comma 3, del Codice Terzo Settore, art. 43 LR n. 2/2003 e legge n. 241/1990 a soggetti del terzo settore;
- di provvedere a pubblicare sul sito del Comune di Rimini un avviso pubblico Allegato B (parte integrante e sostanziale) al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati dell'avvio della procedura di istruttoria pubblica di che trattasi;
- di provvedere, ad esito della procedura, alla sottoscrizione di una convenzione che specificherà gli impegni reciproci che potrà essere prorogata di un anno a seguito della puntuale previsione della copertura finanziaria valere sui programmi sopra citati;
- di impegnare la somma di € 20.000,00 sul capitolo S/15420, per dare avvio alla procedura di che trattasi

DI DARE ATTO che il progetto trova copertura finanziaria con le risorse del Fondo sociale locale-quota regionale accertate sul Bilancio 2026 Cap. 1960 acc n. 3827/2026 collegate al Cap. S/15420

Tutto quanto sopra ritenuto e premesso,

DETERMINA

1. DI DARE ATTO CHE, l'articolazione degli obiettivi e delle attività declinate nel progetto distrettuale denominato "Valorizzare i centri sportivi come luoghi di inclusione sociale" e meglio specificate nella scheda allegata A) a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto, è stata approvata e ammessa a finanziamento nell'ambito del Programma attuativo annuale 2026, approvato dal Comitato di distretto in data 05 agosto 2026;

2. DI AVVIARE, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un procedimento di istruttoria pubblica per la specificazione e realizzazione delle singole attività progettuali indicate nella scheda allegata A);

3. DI DARE ATTO che il progetto trova copertura finanziaria con le risorse del Fondo sociale locale-quota regionale accertate sul Bilancio 2026 Cap. E/1960 acc n. 3827/2026 collegate al Cap. S/15420

4. DI IMPEGNARE € 20.000,00 sul capitolo S/15420, Bilancio 2026 collegato al Cap. E/1960 acc n. 3827/2026, al fine di dare avvio alla procedura di che trattasi

5. DI COINVOLGERE nella co-progettazione, così come previsto dall'art.55 d.lgs. 117/2017, i soggetti del terzo settore che hanno manifestato e/o manifestano il loro interesse a partecipare ad istruttorie pubbliche per la co-progettazione;

6. DI DARE ATTO che il progetto si pone l'obiettivo di valorizzare i centri sportivi del territorio quali luoghi di inclusione sociale, promuovendo l'accesso e la permanenza nella pratica sportiva dei minori con fragilità sociali, educative o relazionali e rafforzando la collaborazione tra società sportive, famiglie, servizi territoriali ed Enti del Terzo Settore, in particolare mediante:
    - il rafforzamento delle competenze educative e relazionali dei tecnici sportivi;
    - l'attivazione di figure educative specialistiche a supporto delle società sportive;
    - il rafforzamento del ruolo educativo e sociale delle organizzazioni sportive;
    - la costruzione di reti territoriali tra società sportive, famiglie, servizi e soggetti del Terzo Settore;
    - la promozione di una cultura diffusa dell'inclusione sociale
7. DI PROVVEDERE a pubblicare sul sito del Comune di Rimini un avviso pubblico Allegato B (parte integrante e sostanziale) al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati dell'avvio della procedura di istruttoria pubblica di che trattasi;

8. DI DARE ATTO che:
- nella scelta della soluzione progettuale più confacente agli scopi e finalità perseguiti dall'Amministrazione Comunale gli elementi che verranno considerati sono:
    - Qualità (in termini di adeguatezza al perseguimento delle finalità indicate) e sostenibilità della proposta progettuale;
    - Mobilitazione di risorse proprie del proponente, da intendersi quali risorse economiche e/o di volontariato (qualificate e non) messe a disposizione da parte del proponente per la realizzazione delle attività

progettuali proposte e non coperte da contributo pubblico verrà approvato e ammesso a finanziamento un solo progetto integrato;
- verrà approvato e ammesso a finanziamento un solo progetto integrato;

9. DI DARE ATTO che il CIG assegnato alla procedura è BDA6131E07 e che il contributo non rientra tra le spese per lo sviluppo e destinate ad investimenti pubblici per l'erogazione del quale è richiesto il CUP ai sensi della Delibera CIPE 24/2004;

10. DI DARE ATTO che, ad esito della procedura, si procederà alla sottoscrizione di una convenzione che specificherà gli impegni reciproci;

11. DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente Determinazione è il Capo Dipartimento Servizi di Comunità Dott. Fabio Mazzotti;

12. DI TRASMETTERE il presente atto alla Segreteria Generale per la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line per 15 gg consecutivi.

Il Capo Dipartimento
Fabio Mazzotti